

Diocesi di Reggio Emilia – Guastalla
Unità Pastorale San Polo – Canossa

“Terre del perdono”

PASQUA 2022

FIGLI DI DIO E FRATELLI NEL BATTESIMO

“Tanti Auguri di
Buona Pasqua di
Resurrezione”

*don Pellegrino, don
Franco, don Paul,
don Gian Luca,
don Bogdan e
Francesco*

*Signore Gesù,
la candela che ho ricevuto
nel battesimo
vuol ricordarmi che
la luce di Cristo
deve stare accesa in me
ogni giorno.
Aiutami a essere forte,
a saper scegliere
e ad essere cristiano
ogni giorno,
in ogni esperienza che vivo.
Amen.*



FIGLI DI DIO E FRATELLI NEL BATTESIMO

Per un cristiano la Quaresima è un periodo molto importante, in particolare per quel tratto che lo spinge ad una conversione nella memoria del proprio battesimo e proprio a tale finalità risponde questo tempo tradizionalmente caratterizzato da un impegno particolare da parte di tutti i fedeli: riscoprire la propria identità di battezzati. Partendo dagli spunti che i 7 Vangeli domenicali ci hanno offerto ed evidenziando alcuni simboli del battesimo: il **NOME**, la **VESTE BIANCA**, l'**UNZIONE**, la **PROFESSIONE DI FEDE**, l'**EFFATA**, l'**ACQUA** e il **CERO PASQUALE**, il cammino quaresimale ci ha accompagnato a scoprire o **riscoprire il nostro Battesimo** con l'invito ad impegnarci a viverlo pienamente oggi, rendendo la nostra vita un vero capolavoro. **Quaresima**: quaranta giorni per ricalibrare la nostra vita e le sue relazioni: con Dio, con gli altri, con il creato, con se stessi. L'esigenza di mettere ordine nella nostra esistenza in questa ottica abbiamo voluto trovare il tempo per **RISCOPIRE LA GRANDEZZA DEL NOSTRO BATTESIMO**, l'**identità dei figli di Dio** ritornando al **FONTE BATTESIMALE PER TORNARE ALLA FONTE** della nostra vita cristiana.

In nome di questo Sacramento che ci unisce in un'unica famiglia continuiamo il nostro cammino di fede e di evangelizzazione attraverso le varie testimonianze e attività che andremo a svolgere nei prossimi mesi.

In questo giornalino riporteremo solo alcune attività che la comunità della nostra U.P. andrà a svolgere nel futuro immediato perché, essendo da poco usciti, e non del tutto, da un periodo di restrizioni, alcune iniziative sono ancora in fase di progettazione e non ancora collocabili in tempo e luogo.

METTERSI PER STRADA

GRUPPO # CON NOI C'È SEMPRE IL SOLE#



Mettersi per strada, iniziare un pellegrinaggio significa lasciare ciò che conosciamo per dirigersi verso una meta nota solo a parole e ancora da scoprire. L'opportunità che viene data ai ragazzi adolescenti è proprio quella di lasciarsi alle spalle la routine quotidiana per vivere l'incontro con gli altri, con i coetanei che, come loro, hanno iniziato un cammino cristiano.

E questo cammino, cristiano non è lasciato al caso ma è guidato da Papa Francesco che, come i suoi pre-

decessori, ha chiamato i giovani a Roma il lunedì dopo Pasqua.

Gli adolescenti della nostra UP si recheranno a Roma il 18 aprile rispondendo a questa chiamata del Papa. Parteciperanno all'incontro pomeridiano in piazza San Pietro e poi, con i loro educatori, si fermeranno a Roma anche il 19 aprile per visitare la città.

Come in ogni pellegrinaggio sono importanti la meta e il cammino ma ciò che conta di più è come si torna, è il cambiamento che l'esperienza provoca in ognuno di noi. Chiediamo le vostre preghiere, perché le sementi gettate durante questo pellegrinaggio possano germogliare nel cuore dei ragazzi.

GRUPPO GIOVANI SENTINELLE DEL MATTINO

Il prossimo agosto, noi ragazzi del gruppo giovani “Sentinelle del Mattino” ripartiremo alla volta di una nuova avventura. Come nell’estate del 2019, l’ultima prima della pandemia da Covid-19, percorreremo una tratta del Cammino di Santiago. Dopo essere stati pellegrini sul Cammino Sarnabrese, intraprenderemo dal 20 al 28 agosto la via Portoghese, felici di poter condividere una nuova esperienza straordinaria estiva insieme e di poter ripartire a viaggiare anche fuori dal nostro Paese.

Tre anni fa siamo stati seguiti e appoggiati con entusiasmo da molte persone, per le quali abbiamo portato preghiere e pensieri alla Cattedrale di Santiago di Compostela al termine del nostro cammino. Anche quest’anno vogliamo rendere partecipe la nostra comunità: noi ci stiamo preparando per partire, siamo entusiasti e pronti a camminare insieme.

A fine agosto 2019, tramite la nostra pagina social, al termine della scorsa esperienza da “peregrinos”, ci lasciavamo con queste parole:

“ci salutiamo oggi consapevoli di avercela fatta, oltrepassando i nostri limiti, le nostre paure, e vincendo sulla fatica. Ci lasciamo alle spalle un’altra ‘esperienza straordinaria estiva’ alla quale ripenseremo spesso. Cosa desideriamo davvero? Cosa ci rende davvero felici? Probabilmente questo cammino, seppur non avendo chiarito tutti i nostri dubbi, ci ha aiutato a riflettere su noi stessi e sul nostro percorso personale. Dentro ad ognuno di noi sono nate consapevolezza o domande in più, che oggi ci portiamo a casa. Tutto rende unica un’esperienza: i chilometri percorsi, la pelle d’oca, l’adrenalina, la vita comunitaria, il poter contare sui propri amici, ma soprattutto su noi stessi e le nostre gambe, un unico bagno per tutti, i momenti più difficili e quelli più divertenti, quelli in cui credi di non farcela e altri in cui, invece, ti senti invincibile.”

Siamo pronti quindi a rimetterci in gioco, a farci stupire, a caricare i nostri zaini in spalla e a portarvi con noi raccontandovi il nostro viaggio, le nostre emozioni e le nuove domande e consapevolezze che matureremo lungo il cammino. Siamo pronti ad intraprendere un percorso spirituale unico nel suo genere, ad essere curiosi ed attenti, a mettere in pratica ciò che abbiamo imparato in questi anni “da sentinelle” e ad apprendere nuovamente, a crescere ancora come persone e come gruppo.

“Tutto quello che siamo lo portiamo con noi nel viaggio. Portiamo con noi la casa della nostra anima, come fa una tartaruga con la sua corazza. In verità, il viaggio attraverso i paesi del mondo è per l’uomo un viaggio simbolico. Ovunque vada è la propria anima che sta cercando”

(Andrej Arsen’evič Tarkovskij, Tempo di viaggio, 1983)

“il Signore fa sicuri i passi dell’uomo e segue con amore il suo cammino”

Salmi 37,23



GRANDI RITORNI

A MAGGIO RITORNA LA 25 ORE PER LA PACE: UN'AVVENTURA BENEFICA SENZA FINE

È tornato il tempo di **25 Ore per la Pace!** FEDE, CULTURA, GIOCO, SPORT: questi erano i pilastri indicati già nella prima edizione e che hanno sorretto una straordinaria avventura solidale che **ritornerà il 14 e 15 maggio** (nel pieno rispetto delle norme sanitarie) e che giungerà alla sua 22ma edizione, una grande maratona benefica comunitaria di servizio e condivisione.

Una intera comunità civile e religiosa che si è permanentemente mobilitata per creare occasioni di incontro, di confronto di vita, per affermare una cultura di pace e per dire ad alta voce che **LA PACE NON È TANTO ASSENZA DI GUERRA MA COSTRUZIONE DI RELAZIONI** solide e generose.

Un progetto che trova ispirazione nel Vangelo, nelle parole di Papa Francesco che ci invitano ad una Chiesa in uscita, per *“avviare processi”* e sviluppare relazioni attive coinvolgendo in prima persona la nostra comunità come **CREATRICE DEL BENE**.

È bello pensare che ciò è frutto della disponibilità di tantissime persone del nostro paese che si prestano volentieri dando tempo e azione concreta.

La 25 Ore per la Pace è tappa di uno splendido giro del mondo a incontrare culture, popoli, razze diverse e in situazioni opposte alle nostre. È andare a conoscere, a vedere, a constatare che sono tanti i modi per essere ognuno se stesso e notare che certe nostre scelte di vita forse sono troppo complicate, forse solo o troppo tecniche, anche se ricche, a volte vuote pur circondati di molti beni.

La 25ore è innanzitutto una verifica, è un confronto sulla nostra vita, sulle nostre scelte, sui nostri rapporti interpersonali: sono difficili, vuoti, insignificanti?

La 25ore è un invito a guardarsi intorno e vedere e accorgersi che altri hanno bisogno di un nostro sorriso, di un saluto, di fermarsi a fare due chiacchiere.

La 25ore è accorgersi che c'è chi ha bisogno di scuola, di materiale scolastico, di un pezzo



di pane, di elementi primari per nutrirsi, di acqua per bere e lavarsi, di tante cose elementari, c'è chi ha bisogno del necessario indispensabile.

Non sono stati pochi a chiederci in questi anni per quale motivo la **25 ORE PER LA PACE** sia stata chiamata *“25 ore... e non 24 ore come di circostanza...”*. Il motivo della scelta si riferisce all'anno di nascita della manifestazione: la prima edizione si è tenuta nel 1998, 25° anniversario della nascita dell'oratorio “Helder Camara”. Questa manifestazione fin dall'inizio ha voluto essere un impegno di servizio e di condivisione, una sfida alla pace come assenza di guerra per pensare alla **PACE COME IMPEGNO DI RELAZIONI POSITIVE E FRATERNE!** È stata anche un segno del legame fra la nostra comunità e quella di Dom Helder.

Quest'anno avremo anche una grande novità: la 25 Ore per la Pace continuerà con delle serate estive anche dopo l'appuntamento di maggio, ideale continuazione dell'impegno per le cause benefiche a cui dedicheremo il nostro servizio durante la manifestazione, perché possano essere segno visibile del nostro impegno per “cambiare le cose”.

L'intenzione della comunità è di sostenere la **“causa “Pace e Speranza in Europa &**

Ucraina” in accordo con la **Caritas** (diocesana e italiana) che in collaborazione con la rete internazionale Caritas distribuisce sostegni mirati alle Caritas di **Polonia, Romania e Ucraina.**,

Manterremo un impegno preso nel 2020 con il **gruppo “Rwanda Padre Tiziano”** (poi l’edizione fu rimandata causa pandemia), in particolare per l’azione **“un pasto per 305 alunni della scuola A.G. a Munyaga”**.

Stiamo valutando inoltre come potere potenziare le strutture dell’oratorio per renderlo sempre di più luogo di accoglienza, pace e fraternità.



INCONTRI SOSPESI

INCONTRI OLTRE (OL3) a CIANO E SAN POLO

«La Dottrina Sociale della Chiesa non ha come mira [...] l’edificazione di un paradiso in terra, ma, piuttosto, la realizzazione di un ordine sociale che permetta agli uomini di compiere la volontà divina e di condurre una vita pienamente umana. La finalità di questo insegnamento, pertanto, è indubbiamente quella etica e formativa di illuminare le coscienze, di proporsi come guida agli uomini e alle strutture sociali, e di orientare la loro condotta per salvaguardare e per promuovere la persona umana nella società, così che i rapporti sociali diventino più umani e umanizzanti [...]. Si può, pertanto, affermare che l’oggetto dell’insegnamento sociale cristiano è la difesa e l’accrescimento della dignità personale di ogni uomo e di tutti gli uomini nei loro rapporti sociali: economici, politici, culturali ... E che la “finalità immediata della dottrina sociale è quella di proporre i principi e i valori che possono sorreggere una società degna dell’uomo” (CDSC 580)» (E. Colom, Scelti in Cristo per essere santi. IV. Morale Sociale, 100-101)



Diocesi
Reggio Emilia
Guastalla



Ore 20.45

mer 20 aprile 2022 #Persona

Oratorio Ciano

mer 27 aprile 2022 #BeneComune

Oratorio San Polo

mer 04 maggio 2022 #Solidarietà

Oratorio Ciano

mer 11 maggio 2022 #Sussidiarietà

Oratorio San Polo

mer 18 maggio 2022 #Partecipazione

Oratorio Ciano

OL3
NÉ INDIGNATI
NÉ RASSEGNA TI
REGGIO EMILIA

OL3 Reggio Emilia

ol3reggioemilia@gmail.com
facebook.com/OL3ReggioEmilia
@OL3Reggio
www.ol3roma.it

**PROGRAMMI PER L'ESTATE:
UNITÀ PASTORALE "TERRE DEL PERDONO"**

GREST 2022

TAKEOFF
TRAIETTORIE DI VOLO

**Dal 6 giugno
al
29 luglio**

Presso
Oratorio H. Camara
di San Polo d'Enza

Per bambini e
ragazzi dalla
1° elementare
alla 3° media

ORARI, ISCRIZIONI, COSTI, CONTATTI E ...
SONO ANCORA IN FASE DI PROGETTAZIONE

CAMPEGGIO 2022 PER LE FAMIGLIE

UNA VACANZA ESTIVA PER FAMIGLIE

AL FINE DI CONDIVIDERE UN'ESPERIENZA COMUNITARIA

DA SABATO 13 A SABATO 20 AGOSTO

A CINQUECERRI DI LIGONCHIO (RE)

PRESSO LA CASA VACANZE "LO SCOIATTOLO".

IL COSTO DI PARTECIPAZIONE È DI 40€ AL GIORNO.

SCONTI PER I BAMBINI

SI RACCOMANDA LA PARTECIPAZIONE PER L'INTERA SETTIMANA

QUOTA DI ISCRIZIONE 40€ A PERSONA

PER INFORMAZIONI

MARTA LISA 3924302869

MONICA 347 5529410

DOMENICO 349 516 1195



Unità Pastorale "Terre del Perdono"
Parrocchia di "San Martino Vescovo" Ciano d'Enza (RE)

GIAROLA 2022

DAL 7 AL 14 AGOSTO

POSTI LIMITATI

ISCRIZIONI PRESSO LA PARROCCHIA DI CIANO D'ENZA

DALLE 13.00 ALLE 15.30

PER BAMBINI E RAGAZZI DALLA 3 ELEMENTARE

RECARSI ALLE ISCRIZIONI MUNITI DI FOTOCOPIE DEL LIBRETTO DELLE VACCINAZIONI, DEL
TESSERINO SANITARIO E DELLA CARTA D'IDENTITÀ DEI RAGAZZI E FOTOCOPIE DELLA CARTA
D'IDENTITÀ DEI GENITORI

DOMENICA 8 MAGGIO

SABATO 21 MAGGIO

DOMENICA 5 GIUGNO

SABATO 11 GIUGNO

PENSIERO PASQUALE

I MACIGNI ROTOLATI

Ricorrerò alla suggestione del macigno che la mattina di Pasqua le donne, giunte nell'orto, videro rimosso dal sepolcro. Ognuno di noi ha il suo macigno. Una pietra enorme, messa all'imboccatura dell'anima, che non lascia filtrare l'ossigeno, che opprime in una morsa di gelo, che blocca ogni lama di luce, che impedisce la comunicazione con l'altro. È il macigno della solitudine, della miseria, della malattia, dell'odio, della disperazione, del peccato. Siamo tombe alienate. Ognuna col suo sigillo di morte. Pasqua, allora, sia per tutti il rotolare del macigno, la fine degli incubi, l'inizio della luce, la primavera di rapporti nuovi, e se ognuno di noi, uscito dal suo sepolcro, si adopererà per rimuovere il macigno del sepolcro accanto, si ripeterà finalmente il miracolo del terremoto che contrassegnò la prima Pasqua di Cristo. Pasqua è la festa dei macigni rotolati. È la festa del terremoto.

(Don Tonino Bello, Parabole e metafore).

SANTE MESSE PASQUALI



**Tanti Auguri di
Buona Pasqua di
Risurrezione**



*Signore Gesù,
non sei più prigioniero
della morte, l'hai sconfitta!
La tomba è vuota, tu sei risorto!
Come l'olio del Crisma che ci ha unito
nel battesimo profumava delicatamente,
così fa' sì che la nostra vita profumi
della gioia della Tua Risurrezione.*

SABATO SANTO 16 APRILE VEGLIA PASQUALE

21:30 | **CIANO**

DOMENICA 17 APRILE

8:00	CIANO
8:30	BORZANO GRASSANO SAN POLO
9:30	CEREDOLO
10:00	BARCACCIA SELVAPIANA VEDRIANO
11:00	SAN POLO
11:15	CIANO MONCHIO
18:00	PONTENOVO

LUNEDÌ 18 APRILE

8:00	CIANO
8:30	SAN POLO
9:30	CANOSSA
9:30	COMPIANO
11:00	PIANZO ROSSENA SAN POLO